

COOPERATIVA SOCIALE STALKER

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA ANTONIO GIUDICE 84025 Eboli SA
Partita IVA	04384640654
Codice Fiscale	04384640654
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Numero di iscrizione al RUNTS	04384640654
Sezione di iscrizione al registro	d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2021

PREMESSA

Il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Ente, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi gli associati, i lavoratori ed i volontari dell'Ente, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio ed, in particolare, nella Relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, agli effetti delle attività svolte dall'Ente.

Con il presente Bilancio sociale si intende, pertanto, rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica e finanziaria contenuta nel Bilancio di esercizio.

FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Ente intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza**: nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza**: sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e

sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

- **trasparenza:** si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** le informazioni nel Bilancio sociale sono state esposte con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni sono state esposte in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in sette sezioni, di seguito riportate.

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone

di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle

attività svolte;

6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di- vantaggio per i soci e gli stakeholder;

- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali: Assemblea dei soci.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

2. Informazioni generali sull'Ente

La nostra cooperativa sociale STALKER-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE opera nel settore Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi). In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004 risulta iscritta dal

30/06/2006 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A176075, categoria sociali. Ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore ("CTS") si segnala che non vi è il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") poiché non ancora operativo.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- Indirizzo e-mail: info@cooperativastalker.org
- Indirizzo Pec: stalker.coop.soc@pec.confcooperative.it
- Sito internet: www.cooperativastalker.org

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

- Stalker è una coop. sociale di tipo B (produzione/lavoro), con oltre l'80% di soci svantaggiati, costituitasi il 30 giugno del 2006 sulla base di un Accordo di Partenariato (ottobre 2004) tra il Piano di Zona S5, il Comune di Eboli, il DSM dell'ASL SA2 e alcune cooperative sociali operanti nel settore della salute mentale. È stata promossa ed è socia del Consorzio di coop. sociali "La Rada";

- è inserita dal 2004 nella programmazione del Piano di Zona – Ambito S5 quale Progetto Pilota nel campo dell’inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Per questo motivo è stata sostenuta nella costituzione del Capitale Sociale e nella realizzazione di otto borse lavoro conclusesi nel mese di agosto 2008;
- ha svolto formazione attraverso un progetto nazionale finanziato e organizzato dalla Fondazione CARIPLO sulla gestione d’impresa e, un secondo, sulla cooperazione sociale di tipo B promosso dal Consorzio di coop. sociali “La Rada”;
- nel 2007 ha stipulato un Accordo di Programma con C.R.A.A. (Regione Campania) – Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura, gestore dell’Azienda Agricola Sperimentale Regionale “Improsta”, e con L’Istituto Agrario “G. Fortunato”, in virtù del quale ha creato una linea produttiva per la trasformazione della frutta in confetture extra e di ortaggi in conserve;
- con Deliberazione del Direttore Generale ex ASL SA2 (n.ro 221 del 19.03.08), il Progetto Stalker è stato riconosciuto strumento di inserimento lavorativo “come elemento di integrazione sociale di pazienti e come percorso riabilitativo tendente ad un loro pieno recupero, sia da un punto di vista delle abilità sia da un punto di vista clinico, nell’ottica dello sviluppo dei diritti di cittadinanza”;
- è certificata Bio da ICEA IT BIO 006 con il codice T1394 ed ha acquisito il Certificato di Qualità Internazionale ISO 9001:2008 rilasciato dalla società IQNET –SIC;
- la garanzia di qualità dei suoi prodotti è ulteriormente certificata dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (Ente Sanitario di Diritto Pubblico);
- sta attivando canali distributivi attraverso alcune catene di supermercati grazie ai quali, promuovere la vendita dei propri prodotti;
- nel dicembre 2012 è risultata aggiudicataria (assieme ad altri partner fra cui ASL SA, Comune di Montecorvino Pugliano, Fedagri e Fondazione di Comunità) del Bando Socio Sanitario emesso da Fondazione con il Sud ed avente per oggetto la conduzione di un fondo agricolo e relativa trasformazione e commercializzazione dei prodotti allo scopo di incentivare i percorsi di inserimento lavorativo e di reddito per i suoi soci svantaggiati (Progetto CAPOVOLTI).
- nel giugno 2014 è risultata aggiudicataria (assieme ad altri partner fra cui Coldiretti Benevento e il Dipartimento di Scienze Chimiche dell’Università degli Studi di Napoli Federico II) del Bando Misura 124 PSR Campania avente per oggetto la sperimentazione della pianta Stevia quale dolcificante naturale e acalorico (Progetto DO. DI. S)
- nel 2018 la Coop. Stalker risulta aggiudicataria (assieme ad altri partner fra cui Capovolti Società Cooperativa Sociale, Cava Felix, "Bottega Prodotti Cooperativi Salernitani" Società Cooperativa, AICCON - Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit, Comune di Piaggine) del Bando Terre Colte 2017 emesso da Fondazione con il Sud ed avente per oggetto la conduzione di un fondo agricolo e relativa trasformazione e commercializzazione dei prodotti allo scopo di incentivare i percorsi di inserimento lavorativo e di reddito per i suoi soci svantaggiati (Progetto CO.META)
- nel 2019 la Coop. Stalker risulta aggiudicataria (assieme ad altri partner fra cui Terra di Resilienza Cooperativa Sociale, Associazione Achille e la Tartaruga, Fondazione Culturale Alfonso Gatto, MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI Società Cooperativa Sociale, Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione, Capovolti Società Cooperativa Sociale,) del Bando storico-artistico e culturale 2017 IV edizione emesso da Fondazione con il Sud ed avente per oggetto la ristrutturazione di un antico mulino ad acqua sito nel comune DI Montecorvino Rovella (Sa) per la trasformazione e commercializzazione di prodotti dei cereali (malto e biscotti) allo scopo di incentivare i percorsi di inserimento lavorativo e di reddito per i

suoi soci svantaggiati (Progetto STELLE FRAGRANTI).

- nel 2019 la Coop. Stalker risulta aggiudicataria della fornitura di alcuni suoi prodotti ai 1500 atleti, giunti da 170 paesi del mondo, intervenuti a Napoli per le Universiadi all'interno della MedNet box (ideata da Scabec - Società Campana Beni Culturali)
- nel 2020 stipula, per il terzo anno consecutivo, Convenzione con Uepe Salerno per l'espletamento di 3 borse lavoro ("Progetto Ponte 2020-2022")
- la Cooperativa, con riferimento ai requisiti ed interessi dei soci, svolge attualmente le seguenti attività:
 - trasformazione della frutta in confetture extra o succhi e di ortaggi in conserve;
 - cura e manutenzione del verde;

ma ha per oggetto sociale anche:

- servizi di ristorazione e catering e gestione ristoranti;
- gestione di servizi inerenti il turismo, con particolare riferimento al turismo sociale, e gestione di stabilimenti balneari;
- organizzazione e gestione di eventi culturali e convegnistica;
- produzione e commercializzazione di oggettistica, attivazione laboratori attività manuali e artistiche

la Cooperativa ha come oggetto:

- a) svolgere attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, o aspiranti all'avvio di iniziative di piccola impresa o lavoro autonomo, anche a mezzo di corsi di formazione;
- L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base associativa

La consistenza e la composizione della base associativa è la seguente:

	Fascia di età	Maschi	Femmine
	18-30		
	31-40		
	41-50	1	
	oltre 50	5	2
TOTALE		6	2

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

L'Ente STALKER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 5 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste dal codice civile.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione

all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito varie volte e la partecipazione media è stata pressoché del 70% mentre l'assemblea dei soci si è riunita, come per legge, per l'approvazione del bilancio volte e la partecipazione media è stata quasi del 70%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi dal codice civile.

La composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Nome e Cognome	Codice fiscale	Carica attribuita	Data nomina	Data scadenza	Poteri attribuiti
CLAUDI CONDORELLI	CNDCLD55L07H703A	PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	22/07/2021	30/04/2024	ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE
MARIA LUISA MATERA	MTRMLS61M71H703V	VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	22/07/2021	30/04/2024	
NICOLA MEROLA	MRLNCL64B28E486O	CONSIGLIERE	22/07/2021	30/04/2024	
GIUSEPPE ANNUNZIATA	NNNGPP66A09A717Z	CONSIGLIERE	22/07/2021	30/04/2024	
VINCENZO BENINCASA	BNNVCN67C26H703R	CONSIGLIERE	22/07/2021	30/04/2024	

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Ente relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Sono state distinte le seguenti due tipologie di stakeholder

Stakeholders esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Stakeholders interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione

Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

4. Persone che operano per l'Ente

Nelle seguenti tabelle sono riepilogate alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Tipologia di risorsa	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Dipendenti	4	4	0
Totale	4	4	0

Tipologia di risorsa	Dipendenti	Personale distaccato	Collaboratori	Volontari	Altri	Totale
Licenza media	1	0	0	0	0	1
Diplomati	2	0	0	0	0	2
Laureati	1	0	0	0	0	1

Tipologia di risorsa	Dipendenti	Personale distaccato	Collaboratori	Volontari	Altri	Totale
Uomini	4	0	0	0	0	4

Tipologia di risorsa	Dipendenti	Personale distaccato	Collaboratori	Volontari	Altri	Totale
Età 31-50	1	0	0	0	0	1
Età 51-65	3	0	0	0	0	3

Di seguito si riportano le informazioni concernenti il numero medio del personale e dei volontari impiegati nel corso dell'annualità in esame:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Quadri	4	
Totale	4	

5. Obiettivi e attività

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente

Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Certificazioni di qualità, codice etico, modello organizzativo

L'Ente è in possesso della Certificazione di qualità, presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività.

L'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata il 14/12/2021

6. Situazione economico – finanziaria

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni materiali	3.883	2.302	1.581

Crediti oltre l'esercizio successivo	871	0	871
Totale immobilizzato	4.754	2.302	2.452
Rimanenze	18.750	14.388	4.362
Crediti entro l'esercizio successivo	22.964	18.905	4.059
Attività finanziarie non immobilizzate	3.387	3.387	0
Ratei e risconti attivi	0	7.485	(7.485)
Totale liquidità differite	45.101	44.165	936
Disponibilità liquide	5.685	9.019	(3.334)
TOTALE ATTIVITA'	55.540	55.486	54
Fondo di dotazione dell'ente	54.375	81.800	(27.425)
Patrimonio vincolato	24.487	24.487	0
Patrimonio libero	(69.474)	(71.355)	1.881
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	3.737	(25.691)	29.428
Patrimonio netto	13.125	9.241	3.884
T.F.R.	7.156	5.461	1.695
Debiti oltre l'esercizio successivo	15.800	16.236	(436)
Passivo consolidato	22.956	21.697	1.259
Debiti entro l'esercizio successivo	19.299	24.286	(4.987)
Ratei e risconti passivi	160	262	(102)
Passivo corrente	19.459	24.548	(5.089)
TOTALE PASSIVITA'	55.540	55.486	54

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	68.092	88,05%	65.889	99,99%
Da attività diverse	42	0,05%	4	0,01%
Da attività di raccolta fondi	8.895	11,50%	0	0,00%
Proventi di supporto generale	306	0,40%	0	0,00%
Totale proventi	77.335	100,00%	65.893	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	60.484	82,18%	64.317	70,23%
Da attività diverse	10.421	14,16%	530	0,58%
Da attività finanziarie e patrimoniali	507	0,69%	21.965	23,98%
Oneri di supporto generale	2.186	2,97%	4.772	5,21%
Totale oneri e costi	73.598	100,00%	91.584	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	3.737		(25.691)	

Prospetto di formazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Ente ogni anno; il prospetto di formazione del valore aggiunto mette in evidenza la contrapposizione articolata dei componenti positivi e negativi della gestione sociale e la formazione di tale valore.

Il prospetto di distribuzione del valore aggiunto evidenzia, invece, la ripartizione della disponibilità generata tra le categorie di soggetti che beneficiano dell'azione dell'Ente; in particolare sono state distinte cinque categorie: collettività, pubblica amministrazione, risorse umane, capitale di credito ed organizzazione.

Partendo dai dati provenienti dal bilancio di esercizio sono state fatte le opportune analisi al fine di individuare quelli che sono veri e propri costi e quelli che invece possono essere classificati come oggetto della distribuzione del valore prodotto dall'attività dell'Ente.

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi da attività di interesse generale	68.092		0	
Oneri da attività di interesse generale	60.459		0	
Valore aggiunto da attività di interesse generale	7.633	192,61%	0	0,00%
Proventi da attività diverse	42		0	
Oneri da attività diverse	10.421		0	
Valore aggiunto da attività	(10.379)	-261,90%	0	0,00%

diverse				
Proventi da attività di raccolta fondi	8.895		0	
Valore aggiunto da attività di raccolta fondi	8.895	224,45%	0	0,00%
Oneri di supporto generale	2.186		0	
Valore aggiunto da attività di supporto generale	(2.186)	-55,16%	0	0,00%
VALORE AGGIUNTO TOTALE	3.963	100,00%	0	0,00%
ripartito tra:				
Remunerazione dell'Ente (variazione riserve)	3.963	100,00%	0	0,00%

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Si fornisce un prospetto dei proventi per tipologia di erogatore, con evidenza dei contributi pubblici e privati.

Tipologia di erogatore	Contributi pubblici	Contributi privati	Totale
	0	8.895	8.895
Totale	0	8.895	8.895

7. Altre informazioni

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Risultano ancora in fase di definizione i seguenti contenziosi e/o controversie instaurate negli anni passati: Nel corso dell'esercizio E' in corso un'azione giudiziaria di recupero del credito nei confronti della società "Funky tomato".

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Altre informazioni di natura non finanziaria

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la cooperativa Stalker è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Informazione sui rischi specifici degli ETS

Nella rendicontazione sociale è opportuno dedicare una specifica sezione all'identificazione dei rischi e alle disposizioni e iniziative per il loro controllo e la loro gestione.

I rischi fondamentali da rilevare e da contrastare sono quelli legati al proprio sistema di governance, alla gestione delle risorse economiche, all'evoluzione del contesto competitivo e alla specifica natura del bene oggetto dell'attività dell'Ente. L'obiettivo dovrebbe essere l'individuazione dei possibili avvenimenti che, legati a questi aspetti principali e/o dipendenti da essi, possano ragionevolmente produrre effetti negativi di ordine sociale, economico, organizzativo e individuare i correttivi necessari.

I rischi più evidenti e ricorrenti in tali contesti sono, a titolo esemplificativo:

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Nell'attuale quadro politico ed economico vi è una importante trasformazione in atto nel non profit, raccolta anche dal punto di vista legislativo con la Riforma del Terzo Settore che introduce al fianco della forma cooperativa quella dell'impresa sociale. La crisi economica acuita dalla crisi pandemica ha messo il no profit italiano, e ancora di più quello meridionale, per l'endemica debolezza del sistema produttivo e la permeabilità a fenomeni di corruzione della pubblica amministrazione, di fronte a un bivio: o continuare così, con il modello degli operatori sociali, magari innovando e razionalizzando oppure intraprendere la via dell'imprenditoria sociale.

La diretta conseguenza di quanto appena detto è uno degli aspetti che la cooperativa Stalker vede quale rischio reale e che attiene anche alla "comprensione del mercato" sia pubblico che privato; nonché, talvolta, alla scarsa capacità di "giocare d'anticipo" rispetto ad opportunità di sviluppo, nonostante l'attenzione costante e le "intuizioni" supportate da momenti comuni di analisi e riflessione.

Rischi operativi

Esistono rischi tipici quali il rischio di credito, di tasso di interesse e di mercato ma anche da altre tipologie che non rientrano in tali definizioni. Alcuni esempi di rischio operativo sono riconducibili alle risorse umane come il rischio di errori manuali di trattamento dei dati, negligenza, non efficiente mantenimento di controlli interni e di sistemi di backup, abuso di informazioni confidenziali. Un'altra fonte primaria di rischi riguarda l'utilizzo dei sistemi informativi.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Il presente Bilancio sociale è stato approvato dall'Organo competente dell'Ente in data 30/05/2022 e verrà reso pubblico

tramite deposito presso il RUNTS .